

Proponente: 87.B
Proposta: 2018/952
del 07/06/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 893
del 07/06/2018

SERVIZI SOCIALI - INTERCULTURA

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DALL'AVVISO PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI ED INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA-ROMAGNA – PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD). PERIODO 2018-2019. CUP E49G17000860001

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DALL'AVVISO PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI ED INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA-ROMAGNA – PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD). PERIODO 2018-2019. CUP E49G17000860001

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 677 DEL 3/5/2018, si è proceduto ad approvare un “AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD). PERIODO 2018-2019. CUP E49G17000860001” ;
- con provvedimento dirigenziale n. 103 del 05/06/2018 si è provveduto ad ammettere alla fase successiva di valutazione la proposta progettuale (unica) presentata in riferimento all'avviso in argomento, dalla costituenda ATI composta da:
 - mandataria Società Cooperativa agricola e sociale La Quercia – via Crognolo n 16, 42026 Canossa (RE)
 - e mandanti: la Vigna Società cooperativa sociale, L'Ovile Cooperativa di Solidarietà Sociale, Cooperativa Sociale Madre Teresa, Cooperativa Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Associazione GLM, Associazione Partecipazione, CEIS Reggio Emilia;

Ritenuto pertanto di:

- provvedere alla nomina della Commissione per la procedura in argomento, onde procedere nel più breve tempo possibile, alla valutazione prevista per selezione del partner con cui co-progettare la gestione di interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora di cui all'avviso in argomento, tenuto conto di quanto di seguito indicato;
- procedere applicando, per analogia e ove possibile, quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2018 e dal comma 12 dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2018, nonché dal vigente Regolamento dei Contratti comunale, di seguito riportati;

Visti i commi 1, 2 e 3 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016:

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'A.N.A.C. di cui all'art. 78 (...)

Visto il comma 12 dell'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D. Lgs. n. 50/2016 che recita quanto segue: *“Fino all'adozione della disciplina di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.....”*;

Viste:

- le Linee Guida n. 3 ANAC relative a “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera che recita: “Il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice (art. 77 co. 4 del Codice) fermo restando le acquisizioni giurisprudenziali in materia di possibile coincidenza”;
- il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 2.8.2016 n. 1767 con il quale si precisa che le Linee Guida in esame: “hanno un duplice contenuto: da un lato attuano l'art. 31 co. 5 del codice nel suo complesso, dall'altro lato sembrano voler fornire indicazioni interpretative delle disposizioni dell'art. 31 del codice nel suo complesso. Mentre nella parte in cui attuano l'art. 31 co. 5 del codice hanno portata vincolante, nella parte in cui forniscono una esegesi dell'art. 31 nel suo complesso, sono adottate ai sensi dell'art. 213 co. 2 del codice e hanno una funzione di orientamento e moral suasion” essendo ad ANAC “sempre consentito emanare indicazioni interpretative”;

Considerato, che per gli Enti locali è tuttora vigente il disposto dell'art. 107 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 che recita:

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

Visto l'art. 20 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 12 febbraio 2018, esecutivo dal 04.03.2018, che recita:

Art. 20 - Commissione Giudicatrice negli appalti con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. Fino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice ovvero nei casi in cui non sia obbligatorio avvalersi di Commissioni esterne ai sensi del Codice:

a) il Presidente della Commissione giudicatrice è il Dirigente Responsabile del procedimento o altro Dirigente da questi designato

b) gli altri membri della Commissione sono, funzionari, di norma di categoria D, da individuare nell'ambito dell'area tecnica, amministrativa o finanziaria in relazione all'oggetto dell'appalto, scelti dal Presidente della Commissione in relazione alla specifica professionalità e sulla base di principi di rotazione.

c) possono essere nominati esperti esterni all'Amministrazione quali membri della Commissione giudicatrice scelti fra docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad ordini, albi o associazioni professionali, ove esistenti, nonché dipendenti di enti pubblici o aziende private in possesso di idonea competenza in relazione all'oggetto della gara. La scelta dovrà tenere conto di eventuali motivi di incompatibilità legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'appalto. Gli esperti esterni devono sottoscrivere apposito disciplinare o atto di accettazione.

Ritenuto:

- che le modifiche normative sopra richiamate siano connesse all'introduzione dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice e che nelle more della stessa la stazione appaltante possa continuare a procedere in autonomia alle nomine, nel rispetto delle sole regole di competenza e trasparenza;
- pertanto di dover nominare la Commissione per la procedura in oggetto, con la nomina del Presidente di gara e due membri esperti, come segue:

Dr.ssa Germana Corradini Dirigente del Servizio Servizi Sociali-Intercultura del Comune di Reggio Emilia (Responsabile di procedimento e Presidente di gara);

Dr.ssa Lucilla Cabrini Funzionario presso il Servizio Programmazione del Sistema di Welfare del Comune di Reggio Emilia, (membro esperto interno);

Sig.ra Rita Borghi Funzionario Amministrativo presso il Servizio Servizi Sociali-Intercultura (membro esperto interno);

Visti i curricula dei membri della Commissione allegati quale parte integrante al presente atto;
Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante delle sedute riservate sig.ra Rita Borghi,
Funzionario Amministrativo presso il Servizio Servizi Sociali-Intercultura del Comune di
Reggio Emilia.

Acquisite agli atti le dichiarazioni di accettazione incarico e di non incompatibilità dei tre
commissari sopra individuati;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs.
267/2000 s.m.i.

Visti

- l'art. 59 (Dirigenti) e 60 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e
dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 24/04/2018, PG n. 55205, alla Dr.ssa
Germana Corradini, della direzione del Servizio "Servizi Sociali-Intercultura" dal 01.05.2018
e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di nominare la commissione per la procedura selettiva come indicato in narrativa;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo del Committente" nella sezione
"Amministrazione trasparente" del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente
firmataria.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SERVIZI SOCIALI-
INTERCULTURA
Dott.ssa Germana Corradini**